

ESAME DI STATO  
ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI ESPERTO CONTABILE (ALBO B)  
II SESSIONE – NOVEMBRE 2025  
26.11.2025

PROVA PRATICA

I TRACCIA

Traccia – **Adempimenti IVA e regimi contabili**

Il Sig. Verdi si rivolge a un esperto contabile, chiedendo consulenza per avviare un'attività professionale, essendo indeciso tra il **Regime Forfettario** e quello **Ordinario**.

Il candidato:

- Preventivamente descriva i **principali adempimenti relativi alle imposte dirette e indirette** per un soggetto che opera in regime ordinario (es. fatturazione, liquidazione, versamenti, dichiarazione), proponendo per ogni adempimento esempi pratici.
- Indichi i **requisiti principali** per poter accedere al **Regime Forfettario** (Legge n. 190/2014 e successive modifiche, con riferimento ai limiti attuali per le attività professionali) ed ipotizzi, con un esempio pratico, la determinazione del carico fiscale.
- Spieghi altresì quale è il **principale vantaggio fiscale** per un professionista che adotta il Regime Forfettario in termini di imposte.

AN

di [firma]

[firma]

[firma]



ESAME DI STATO  
ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI ESPERTO CONTABILE (ALBO B)  
II SESSIONE – NOVEMBRE 2025  
26.11.2025

PROVA PRATICA

II TRACCIA

Traccia – **Da reddito civile a reddito fiscale**

Dalla situazione contabile della Gamma SpA risulta un utile prima delle imposte di euro 280.000. Si consideri che da detta situazione risultano tra l'altro i seguenti dati:

Plusvalenza ordinaria	97.000
Svalutazione crediti	34.000
Perdite su crediti	86.000
Compenso agli amministratori	120.000
Dividendi	100.000
Spese di manutenzione e riparazione	80.000
Interessi passivi	30.000
Interessi attivi	1.000

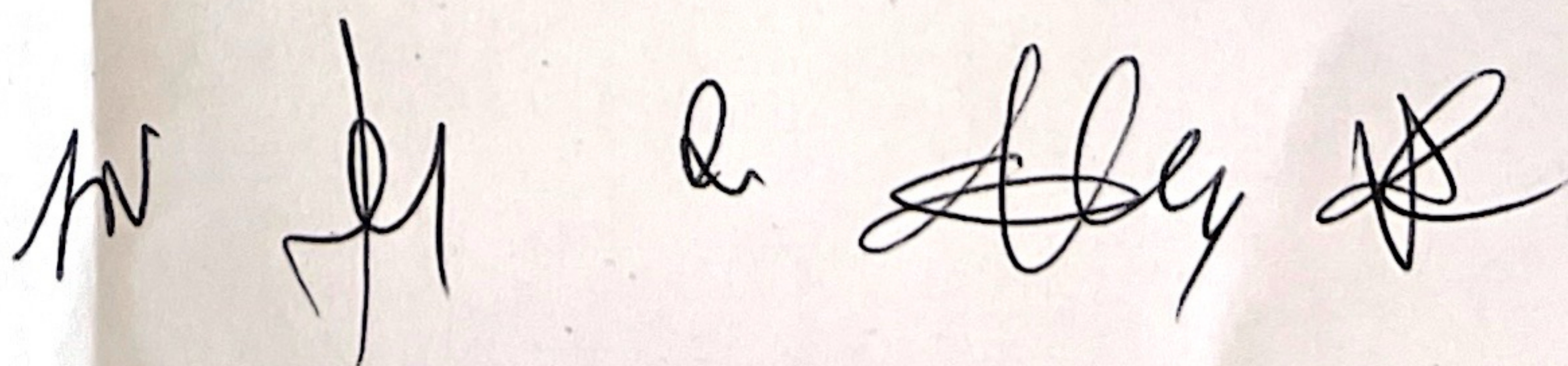
---

Ai fini della determinazione del carico fiscale occorre tenere conto di quanto segue:

- a) La plusvalenza è relativa ad una cessione di un automezzo posseduto da cinque anni. La società opta per la rateazione della plusvalenza realizzata, ripartendola nel periodo massimo consentito dall'art. 86 del Tuir. Nell'anno precedente è stato ceduto un impianto, posseduto da oltre sei anni, realizzando una plusvalenza di 39.000 euro, rateizzata in tre anni;
- b) Il fondo rischi su crediti al 31/12/n-1 è pari a 19.300 euro, mentre i crediti commerciali iscritti in bilancio e non coperti da garanzia assicurativa ammontano a euro 2.750.000.
- c) Le perdite su crediti sono riferite:
  - Per 57.000 euro a crediti vantati nei confronti dei clienti falliti;
  - Per 17.000 euro a crediti inferiori a 2.500 euro scaduti da quattro mesi
  - Per 12.000 euro a crediti inferiori a 2.500 scaduti da oltre un anno.
- d) I compensi spettanti agli amministratori liquidati e scritti in conto economico ammontano a euro 120.000. Tali compensi di competenza economica non sono stati pagati dalla società nel corso dell'esercizio. I compensi liquidati nell'esercizio precedente ma pagati nel corso dell'esercizio di chiusura, ammontano a 100.000 euro.
- e) Il dividendo è riferito ad una partecipazione nella società gamma Spa
- f) Ai fini della deduzione dei costi di manutenzione e riparazione si tenga presente che il valore complessivo dei beni materiali ammortizzabili esistenti all'1/1 era di 1.444.000 e l'ammontare delle spese di manutenzione e riparazione deducibili è determinato tenendo presente che l'importo contabilizzato include un canone periodico pari a euro 6.000, relativo a beni strumentali aventi un costo storico di 300.000 euro.
- g) Il Rol è stato di euro 150.000.

Nel Corso dell'esercizio è stato versato un acconto IRES di euro 30.000.

Il candidato determini l'utile al lordo delle imposte e l'Ires da versare e fornisca brevi spiegazioni su quanto riporta la normativa vigente.





ESAME DI STATO  
ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI ESPERTO CONTABILE (ALBO B)  
II SESSIONE – NOVEMBRE 2025  
26.11.2025

PROVA PRATICA

III TRACCIA

**Traccia – Riparto liquidazione giudiziale**

Il candidato illustri i principi generali che regolano il riparto nell'ambito della liquidazione giudiziale, con particolare riferimento alla distinzione tra riparto parziale e riparto finale e analizzi le modalità di formazione dello stato passivo e la graduazione dei crediti.

Successivamente si confronti con il seguente caso pratico:

- Attivo realizzato: € 1.250.000
- Spese prededucibili e compensi curatore: € 350.000
- Somma residua da ripartire: € 900.000

Crediti ammessi allo stato passivo:

- Privilegio ex art. 2751-bis c.c. (dipendenti): € 150.000
- Privilegio ipotecario: € 400.000
- Privilegio erariale e previdenziale: € 200.000
- Crediti chirografari: € 500.000

Il Curatore ha redatto una ripartizione finale con una disponibilità liquida di euro 1.250.000 derivante dalla vendita dell'immobile e di altri beni mobili:

Redigere il progetto di riparto finale, indicando le somme spettanti a ciascun creditore in funzione della graduazione dei crediti rispetto all'ordine di soddisfazione.

